



FIPL

Federazione Italiana PowerLifting - fondata nel 1983

affiliata



International
Powerlifting
Federation



European
Powerlifting
Federation

IX Coppa Italia di powerlifting.

La Coppa Italia si è conclusa con un record di presenze di Atleti e Società: 103 Atleti e 18 Società partecipanti. Questi numeri testimoniano lo “stato dell’arte” dello sport del PL in Italia e costituiscono un ulteriore impegno per la FIPL, verso tutti i tesserati ed i sostenitori.

La categoria Raw

Circa 40 atleti, suddivisi in 3 gruppi di peso in stile World Games, hanno dato vita ad una bella gara, condotta con buone tecniche di esecuzione.

Preliminarmente si deve notare che, se non fosse stata istituita la categoria Raw, esaminando le statistiche degli anni precedenti ed i nomi degli Atleti iscritti, i partecipanti alla Coppa Italia sarebbero stati circa 80-85.

Altra cosa da sottolineare: il powerlifting è, per tradizione, e storia agonistica “geared”. In ogni caso la categoria “Raw” è un tipo di concezione del powerlifting assolutamente dignitosa e, soprattutto un veicolo di diffusione del nostro sport: esattamente come le “mezzemaratone”, le gare di nuoto in vasca “corta” o le gare di atletica “indoor”.

E’ bene sottolineare, tuttavia, che le Federazioni di riferimento di quegli sport possono, in virtù di pingui bilanci, organizzare gare “soft” separate da quelle tradizionali.

Il Consiglio Federale analizzerà profondamente questa gara, per trarne le dovute indicazioni per il futuro.

Organizzazione generale.

Con 103 Atleti in gara in 2 giorni, la FIPL mettendo in campo tutto il proprio potenziale organizzativo può fare esattamente quello che avete visto: la gara del sabato è terminata alle 21 e 15 come da programma, slittamento compreso. E’ bene poi che tutti comprendano che una gara di PL della FIPL per “andare avanti” deve, per esempio, “essere caricata” nel programma che gestisce la gara. Cioè la scansione temporale è la seguente:

- termine della gara precedente e premiazioni (sfilata degli Atleti, inno Nazionale, consegna diplomi e medaglie, foto)
- caricamento dei “cartellini gara” della gara successiva;
- inizio gara successiva;
- In ogni caso si tenga a mente che 20 atleti (due gruppi da 10) gareggiano in 3 ore (compresi i 5 minuti di break fra una specialità e l’altra); 30 atleti (3 gruppi da 10), 4 ore e 30. 14 atleti (un solo gruppo) 2 ore e 50 (126 minuti di gara più 20 minuti di

intervallo fra squat e panca e panca e stacco). Più il tempo per le premiazioni e la consegna dei diplomi, come sopra ricordato.

Queste osservazioni danno l'occasione per ribadire alcuni concetti fondamentali che debbono guidare il rapporto FIPL-Atleti-Società nella conduzione delle gare:

- 1) È necessario tenere a mente che ormai le gare FIPL sono orientate su questi numeri (80-100 atleti);
- 2) che è possibile, come tra l'altro ormai ben consolidato nelle regole IPF-EPF, che l'organizzazione possa variare gli orari di gara;
- 3) poiché il meeting tecnico da organizzare il venerdì sera, nel quale è fatto l'appello definitivo degli atleti ed sono formalizzati gruppi di Atleti ed orari, sarebbe estremamente faticoso e dispendioso per tutti, si invitano gli Atleti, i Tecnici, gli Arbitri a fare la loro parte proattiva, seguendo il sito e prendendo buona nota di eventuali variazioni.

Quest'ultimo punto deve essere attentamente valutato: è importantissimo che le cancellazioni degli Atleti siano comunicate in Segreteria con estrema sollecitudine, in maniera da apportare agli orari di gara le opportune variazioni. Se questa collaborazione fra tutti è trascurata, si corre il rischio di vedere gare estremamente convulse come quella dei +90kg della domenica.

Assistenza.

Anche in questo caso bisogna analizzare la casistica. L'Atleta che "resta sotto" lo squat, non deve "lasciare" il bilanciere, per nessuna ragione. Nei casi accaduti lo staff di assistenza ha "sostenuto il bilanciere e non l'atleta" e l'atleta, sentendosi alleggerito ha "lasciato" il bilanciere. Poiché l'assistenza aveva già sostenuto il bilanciere, questo non è piombato contro i ragazzi dello staff. Questa pratica è pericolosissima e gli Atleti che non sostengono il bilanciere mettono a repentaglio l'incolumità di altri. Il Presidente della Commissione Tecnica dell'IPF, nell'ultima circolare, raccomanda di squalificare gli Atleti che "lasciano" il bilanciere.

Una breve riflessione

La ragione di esistere della FIPL è quella di fare del powerlifting uno sport vero e di dare dignità agli Atleti che lo praticano. Per tanto tempo, troppo, il nostro sport, e noi, siamo stati considerati dallo "Sport Ufficiale", di serie B (o, peggio di serie C).

Ma lo "Sport Ufficiale" spesso, sa soltanto "sentenziare" ed è preda dei suoi stessi problemi, che ne minano addirittura la sopravvivenza.

Se ognuno di noi, dopo una gara FIPL sente dentro sé (a prescindere dal risultato) di essere un Atleta, di essere stato trattato da Atleta, di aver vinto anche sul podio ci sono andati altri Atleti perché ha lottato e dato il meglio di sé, allora noi non sopravviviamo: noi viviamo.

E un domani, ricordando la FIPL, le gare, le polemiche, l'adrenalina e i bilancieri piegati diremo: ero della FIPL, c'ero anch'io.....

IX Campionato Italiano Assoluto di panca.

Di seguito ecco alcune raccomandazioni per il IX Campionato Italiano Assoluto di Panca.

- Nominations entro il 16 novembre;
- **Conferma da parte degli Arbitri entro il 6 novembre.**

Le cancellazioni dopo le nominations debbono arrivare al più presto, entro la settimana successiva al 16 novembre

Seguite il sito per le conferme o le variazioni di orario.

Un caro saluto a tutti.

A nome del Consiglio
Il Presidente
Sandro ROSSI

Il Vice Presidente
Laura LOCATELLI

Il Segretario Generale
Luciano BERTOLETTI